



COMUNE DI PAVIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO ECONOMATO

LETTERA D'INVITO

Pavia, 07.11.2014

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO A MEZZO COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE VEICOLI AUTOPARCO COMUNALE, PARTI MECCANICHE ED ELETTRICHE, REVISIONI E CONTROLLI PERIODICI – ANNO 2015
CIG N. ZA4116E4D6

La presente lettera d'invito è resa nota mediante pubblicazione all'Albo online e nel sito internet dell'Ente. Tutti i soggetti che vengano a conoscenza della gara durante il tempo di detta pubblicazione, possono parteciparvi direttamente, senza bisogno di espreso invito, purchè in possesso dei requisiti di qualificazione e nel rispetto delle regole, dei tempi e delle condizioni contenuti negli atti di gara pubblicati.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 85/05 del 04.11.2014, registrata al n. 1814/2014 di raccolta generale, codesta ditta è invitata alla procedura in oggetto da espletarsi a mezzo cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i e degli artt. 2 comma 1 e comma 3 – 3 comma 2), lettera y) e art. 7 comma 1 del Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

L'affidamento avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.lgs n. 163/06 e dell'art. 10 del vigente regolamento comunale dei procedimenti di spesa in economia.

L'appalto ha per oggetto il servizio riparazione e manutenzione di parti meccaniche ed elettriche, revisioni e controlli periodici dei veicoli dell'autoparco comunale per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015 o comunque durata 12 mesi a decorrere dall'aggiudicazione del servizio se successiva.

L'importo presunto a base di gara è di € 30.400,00 IVA esclusa per l'intero periodo, determinato come meglio specificato all'art. 2 del capitolato speciale.

L'Amministrazione si riserva, qualora rilevi l'urgenza di attivare tempestivamente il servizio in oggetto, di richiedere l'avvio anticipato, sotto riserva di legge.

E' ammessa la proroga tecnica consistente nel differimento del termine del contratto, ove ricorrano i presupposti di legge ai sensi del vigente regolamento comunale per l'esecuzione delle spese in economia.

Non sono stati riscontrati rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI; non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza.

Le prestazioni comprese nel servizio oggetto del presente appalto sono specificate nel capitolato speciale.

ART. 2 – RIFERIMENTI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Pavia, piazza Municipio 2, 27100 Pavia.

Servizio Responsabile: Economato — email: economato@comune.pv.it - fax 0382.399.237 – Riferimenti telefonici: 0382.399.240 (Luigi Preda) – 0382.399.283 (Ramona Pincioli) Responsabile unico del procedimento: Mariarosa Caccamo, Responsabile del Servizio Economato, tel. 0382.399.256

ART. 3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Codice)
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Regolamento)
- R.D. n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i., Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato
- Regolamento comunale per l'esecuzione delle spese in economia.

Per tutto quanto non contemplato nella presente lettera d'invito e nel capitolato speciale appositamente predisposto si rinvia allo Statuto Comunale, al Regolamento di Contabilità, al Regolamento per la disciplina dei Contratti, al Regolamento Comunale dei procedimenti di spesa in economia, al Regolamento di Contabilità Generale dello Stato nonché a quelle del Capitolato speciale generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato Generale dello Stato (approvato con D.M. 28/10/1985) norme che la ditta aggiudicataria accetta senza riserve.

ART. 4 – ATTI DI GARA

I documenti di gara sono costituiti da:

1. Lettera di invito
2. Capitolato speciale d'appalto e relativo allegato (AUTOPARCO)
3. Domanda di partecipazione
4. Autocertificazione requisiti amministrativi (Allegato A)
5. Modello per la formulazione dell'offerta economica (Scheda offerta Economica - Allegato B)

Tutta la modulistica di gara può essere visionata e scaricata gratuitamente all'indirizzo internet www.comune.pv.it al seguente percorso: Il Comune>> Pubblicazioni (Appalti, Avvisi, Concorsi, Delibere, Nomine, Incarichi, Comunicati e altri atti)>> Pubblicazione atti>> Bandi di Gara Aperti>> Servizi.

Oppure

Dallo stesso sito: Trasparenza>> Bandi di gara e contratti>> Appalti ed esiti>> Bandi di Gara Aperti>> Servizi.

Oppure all'albo online dell'Ente

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in forma scritta e trasmesse al Comune di Pavia entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17/11/2014 (secondo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione dell'offerta) e dovranno essere inviati, tramite e-mail, all'indirizzo economato@comune.pv.it.

I chiarimenti verranno pubblicati sul sito Internet dell'ente e resi pertanto disponibili a tutti i concorrenti.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del Codice, in possesso dei requisiti richiesti ed alle condizioni di cui agli artt. 35-37 del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione, se non intendono svolgere la prestazione in proprio, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I consorziati per i quali il consorzio concorre dovranno anch'essi presentare le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di cui all'Allegato A, **pena l'esclusione** dalla gara.

Per RTI, imprese aderenti a contratto di rete, GEIE e consorzi ordinari e gli operatori economici di cui all'articolo 34 del codice comma 1 lettera f) bis, le dichiarazioni richieste per la presente gara di cui all'Allegato A, dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese che costituiranno (o che già costituiscono) gli stessi, **pena l'esclusione dalla gara**.

È consentita la presentazione di offerte di raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti. La domanda di partecipazione dovrà altresì contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di gara e qualificato come impresa mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non possono partecipare alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso il concorrente si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, dovrà produrre la dichiarazione e la documentazione prevista al comma 2 lett. b) art. 38 del Codice, con le modalità ivi indicate.

L'Amministrazione escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara sono i seguenti:

- Requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice
- Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del Codice, per attività attinenti a quelle oggetto del presente appalto comprovata dall'iscrizione alla C.C.I.A.A. Nell'ambito di idonea categoria merceologica.

ART. 7 – AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 49 del Codice il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente che ricorra all'avvalimento dovrà produrre la documentazione aggiuntiva di cui all'art. 49 del Codice, pena l'esclusione.

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, ed entro il limite del 30% dell'importo contrattuale complessivo al netto dell'I.V.A.

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto deve dichiarare l'intenzione di ricorrere al subappalto e quali parti del servizio intende subappaltare; in mancanza di tale dichiarazione il subappalto non sarà autorizzato.

ART. 8 - PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE GENERALI

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno far pervenire **entro il termine perentorio del giorno 19/11/2014 alle ore 12.00** al Protocollo Generale del Comune di Pavia – piazza Municipio 2 – 27100 Pavia – un plico, **a pena l'esclusione**, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo dell'impresa mittente, l'indirizzo del Comune di Pavia e la seguente scritta:

**OFFERTA PER IL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE VEICOLI AUTOPARCO
COMUNALE, PARTI MECCANICHE ED ELETTRICHE, REVISIONI E CONTROLLI PERIODICI –
ANNO 2015
CIG N. ZA4116E4D6**

Si precisa che i plichi, anche se sostitutivi o aggiuntivi a precedenti, pervenuti **oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.**

Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il plico dovrà essere recapitato direttamente o tramite raccomandata o posta celere o tramite corriere o attraverso qualsiasi mezzo ritenuto adeguato e dovrà contenere due distinte buste, recanti le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto:

- BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

La busta B dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta, **pena l'esclusione.**

Nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, GEIE e operatori economici di cui all'articolo 34 del codice comma 1 lettera f) bis, la controfirma sui lembi di chiusura può essere apposta da unico soggetto rappresentante di una delle Imprese raggruppate/consorziate.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei Concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste pena l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 9 – CONTENUTO DELLE BUSTE

9.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA A

La "Busta A" dovrà contenere i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante/procuratore:

- **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, corredata di bollo da 16,00 euro** I concorrenti dovranno presentare istanza di partecipazione utilizzando preferibilmente il modulo “Domanda di partecipazione”, idoneo per il caso che ricorre, allegato alla presente procedura.
- Le dichiarazioni redatte utilizzando preferibilmente l'apposito modulo “Allegato A”, attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice, il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali necessari per l'ammissione alla gara, nonché le ulteriori dichiarazioni, come da dettaglio che segue.

REQUISITI GENERALI, REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE ARTT. 38 E 39 DEL D.LGS. N. 163/2006.

9.1.1. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (ART. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' MORALE E PROFESSIONALE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DEL CODICE E PRECISAMENTE:

1. dichiarazione di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. A tal fine andrà indicato il Tribunale civile, Sezione fallimentare territorialmente competente in relazione alla sede del concorrente;
Nel caso il concorrente si trovi nel caso previsto dall'art. 186 bis del R.D. 267/1942 (concordato con continuità aziendale) per essere ammesso deve allegare alla richiesta d'invito la documentazione prevista dal medesimo articolo per la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici;
2. insussistenza di alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente agli artt. 6, 67 del D.lgs. 6/09/2011 n. 159, e di alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m ter;
3. insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.
Ove sussistano, il concorrente dovrà altresì indicare condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38 – comma 2 del D.lgs. n. 163/2006.
L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. dichiarazione di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della Legge n.55/90;
5. dichiarazione di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
6. dichiarazione di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Pavia; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Comune di Pavia;
7. dichiarazione di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è

stabilito l'operatore economico; dovrà essere indicata l'Agenzia delle Entrate competente, indirizzo, recapito telefonico, fax.;

8. dichiarazione di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società. In ordine al DURC occorre indicare la tipologia di iscrizione previdenziale e CCNL applicato.

Oppure dovrà essere indicata la motivazione di non assoggettabilità all'obbligo.

9. dichiarazione di non essere iscritto nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

10. D. Lgs. 231/01: dichiarazione di non applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis comma 1, del D.L. 223/2006 convertito nella legge n. 248/2006 né altra situazione che comporta il divieto di trattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.Lgs. del 2001, n. 165;

11. Legge n. 68/99: dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68. A tal fine si richiede di indicare l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine di verifica. In alternativa indicare le motivazioni di non assoggettabilità all'obbligo;

12. Legge n. 383/01: dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

13. dichiarazione (ALTERNATIVAMENTE):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

14. l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato di appartenenza, con indicazione dell'oggetto sociale dell'impresa, che deve risultare coerente con l'oggetto della gara. Tale coerenza viene individuata nell'indicazione di servizi con le stesse caratteristiche prestazionali delle attività oggetto dell'appalto, quali, a titolo esemplificativo, attività di copisteria o tipografia.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3), devono essere rese da parte del legale rappresentante, per tutte le persone fisiche titolari di poteri di rappresentanza, ed in particolare, titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; tali dichiarazioni devono pertanto essere rese anche dagli institori, come definiti dal Codice Civile, articoli 2203 e seguenti e dai procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere resa da parte del legale rappresentante anche nei confronti dei soggetti sopra elencati cessati dalla carica nell'anno antecedente la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Nel caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, l'esclusione ed il divieto non operano se l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) devono contenere l'indicazione dei dati anagrafici e di residenza dei soggetti sopra indicati.

Nelle dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti generali e di idoneità morale devono essere indicate anche le eventuali condanne per le quali si goda del beneficio della non menzione.

9.1.2. ULTERIORI DICHIARAZIONI

1. Di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite nel presente invito e nel capitolato speciale, nonché nei regolamenti comunali.
2. Di aver formulato l'offerta, che risulta sufficientemente remunerativa, rilevando tutte le condizioni, circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, nonché considerando tutti i costi generali ed i costi sostenuti dall'impresa per garantire l'attuazione degli obblighi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.
3. Di autorizzare la stazione appaltante all'utilizzo del fax e della posta elettronica per le comunicazioni inerenti la gara.
4. di autorizzare sin d'ora, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di «accesso agli atti», la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
5. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16/4/2013 n. 62, a rispettare, e far rispettare ai propri collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pena la risoluzione del presente contratto.
6. Di impegnarsi impegna inoltre a osservare e a far osservare ai propri collaboratori il codice di comportamento del comune di Pavia approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 dell'11/02/2014.

9.1.3. RESPONSABILITA' INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI:

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, invitando la ditta a produrre i documenti occorrenti ai fini della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

9.1.4 RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - BUSTA A:

- Domanda di partecipazione con bollo di 16,00;
- Dichiarazioni amministrative (allegato A)

Si rammenta **che tutta la documentazione dovrà essere corredata da documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione**, dal legale rappresentante o procuratore del concorrente.

Deve essere presentata eventuale copia autentica della procura speciale attestante i poteri dell'offerente qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni non sia il legale rappresentante. L'assenza di tale documento costituisce difetto di sottoscrizione ed il concorrente sarà **escluso** dalla procedura di gara.

Costituisce motivo di esclusione dalla gara l'inserimento nella documentazione amministrativa eventuale documentazione afferente l'offerta economica.

ART. 9.2 – OFFERTA ECONOMICA – BUSTA B

La busta contrassegnata con la dicitura: "BUSTA B" dovrà essere, **pena l'esclusione**, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere l'offerta economica.

L'offerta economica, corredata di bollo da € 16,00 e redatta preferibilmente su apposito modello "Allegato B" – **a pena di esclusione** – deve riportare, sotto forma di dichiarazione, i seguenti elementi:

- Oggetto dell'appalto;
- Nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- Denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto offerente;
- Indicazione in cifre e in lettere dello sconto unico offerto per tutti i prezzi relativi al materiale di consumo di ogni genere, agli accessori ed ai ricambi fissati dai listini prezzi aggiornati forniti dalle case costruttrici, che dovrà essere applicato per tutta la durata contrattuale;
- Indicazione in cifre e in lettere dello sconto unico offerto sul costo della manodopera che sarà fisso per tutta la durata contrattuale;
- dichiarazione di mantenere invariati i prezzi offerti per tutto il periodo contrattuale che dovranno essere comprensivi di tutti i costi sostenuti per l'esercizio d'impresa e le prestazioni previste nel capitolato speciale e sono stati formulati in modo da risultare sufficientemente remunerativi per la ditta anche in termini di costo del lavoro e di costi della sicurezza sostenuti nell'esercizio dell'impresa;
- dichiarazione di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché di impegnarsi nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- Dichiarazione che, ai sensi dell'art. 82 comma 3bis del Codice dei Contratti, il ribasso è stato determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (con l'indicazione del CCNL di riferimento il numero e l'inquadramento del personale impiegato);
- In caso di RTI di impegnarsi in caso d'aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina posta dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., dichiarazione delle lavorazioni che si intende subappaltare;

In caso di RTI, Consorzi di imprese non ancora costituiti l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza di ciascuna impresa temporaneamente raggruppata o consorziata.

Non sono ammesse offerte parziali o contenenti uno sconto uguale a 0 (zero) o in aumento.

Non sono ammesse offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

La mancata o incompleta sottoscrizione digitale dell'offerta economica comporta **l'esclusione dalla gara.**

Al fine dell'aggiudicazione lo sconto offerto sarà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

Nel caso di discordanza degli sconti offerti indicati all'interno del modello " Scheda Offerta Economica – Allegato B" prevale lo sconto indicato in lettere.

L'offerta è vincolante per l'offerente per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Per tutto quanto non citato relativo alle cause di esclusione dalla gara si rimanda all'art. 46 del Codice.

La Documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 30 Dicembre 1985, n. 955 e s.m.i.

ART. 10 – MODALITA' E TERMINI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. n. 163/06 e dell' art. 10 del vigente regolamento comunale dei procedimenti di spesa in economia.

Il servizio verrà aggiudicato per l'intero importo posto a base di gara pertanto il ribasso offerto è utilizzato per l'individuazione dell'affidatario del servizio e per la definizione dei prezzi da applicare sui servizi e le forniture rese nel corso della durata del contratto.

Il ribasso offerto (C) verrà calcolato sulla base della media delle percentuali di sconto come sotto indicate:

- sconto sul costo dei pezzi di ricambio e materiale di consumo di ogni genere _____ % (A)
- sconto sul costo della manodopera _____ % (B)

$$\text{Media (C)} = \frac{(A) + (B)}{2}$$

I prezzi a base di gara dei pezzi di ricambio sono quelli al netto di IVA contenuti nei listini ufficiali delle case costruttrici e si intendono abbattuti di un ulteriore percentuale pari al 5% in caso di pezzi compatibili, come specificato agli artt. 1 e 2 del capitolato speciale.

Il costo orario della manodopera a base di gara si quantifica in Euro 35,00+ IVA.

Il prezzi offerti rimarranno fissi e invariati per tutto il periodo contrattuale.

ART. 11 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura avrà luogo in seduta pubblica il giorno **20/11/2014** alle ore **10.00**, presso una sala del Civico Palazzo.

L'esame delle offerte sarà compiuto dal Responsabile Unico del Procedimento.

Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara i soggetti che esibiranno in seduta pubblica, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

Il RUP procederà alla verifica e all'apertura dei plichi esterni e dei plichi contenenti la documentazione amministrativa (busta A).

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra i concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del Codice, verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti e dichiarazioni presentati.

Nel caso tale procedura non possa essere conclusa in un'unica seduta, la stessa verrà sospesa e ripresa, sempre in seduta pubblica, in data che sarà comunicata ai concorrenti.

Terminata la fase di controllo della documentazione amministrativa si procederà all'ultima fase di gara con la valutazione delle componenti economiche delle offerte sottomesse dai fornitori ammessi, la redazione della graduatoria definitiva e l'aggiudicazione provvisoria della gara.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

A parità di offerta, al fine di individuare il soggetto affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo alla gara e di non procedere all'aggiudicazione del servizio, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento, senza l'obbligo di precisarne i motivi. I concorrenti non avranno titolo a rimborso spese, indennizzi od altro, né ad accampare pretesa nei confronti dell'Ente committente.

ART. 12 – ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.lgs 163/06 e all'art. 10 commi 5 e 6 del Vigente Regolamento comunale per l'esecuzione delle spese in economia di beni e servizi **non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale nemmeno qualora il numero delle offerte ammesse sia superiore a dieci.**

In ogni caso la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'articolo 86 comma 3 del Codice.

In caso di assenza di offerte ritenute anomale verrà formata la graduatoria finale procedendo all'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui si renda necessario procedere alla verifica in ordine all'anomalia delle offerte presentate, si terrà un'ulteriore seduta pubblica nel corso della quale si comunicheranno gli esiti della verifica delle anomalie e si procederà in presenza di offerte valide alla formazione della graduatoria ed all'aggiudicazione provvisoria.

ART. 13 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Con specifico provvedimento si provvederà all'aggiudicazione definitiva a favore della miglior offerta non anomala.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla Legge.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere e di non aggiudicare per casi significativi di interesse pubblico o qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

In caso di RTI, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile.

Il contratto verrà formalizzato nella forma della scrittura privata non autenticata come previsto dalle modalità indicate all'art. 3 del Capitolato speciale.

L'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario a presentare la documentazione preordinata alla stipula del contratto e qualora entro il termine indicato dall'Amministrazione non venga prodotto quanto richiesto per la stipula del contratto o l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti dichiarati o non si presenti alla stipula del contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione potrà considerare risolto il contratto e attivare la procedura sanzionatoria prevista in materia, nonché tutte le altre azioni da porre in essere per l'esecuzione del contratto.

Le spese relative all'assolvimento dell'imposta di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14 – CLAUSOLA CONSIP E ART. 9 COMMA 7 D.L. 66/2014

Come previsto all'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 avente per oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto del presente capitolato, si procederà alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della convenzione Consip siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488. Allo stesso modo si terrà conto del disposto di cui all'art. 9 comma 7 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni in L. 89/2014 laddove applicabile.

ART. 15 –VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del D.lgs. 163/2006, l'Amministrazione, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti in graduatoria a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 16 – PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Pavia, e il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari, Dott.ssa Daniela Diani.

L'Amministrazione consentirà l'accesso agli atti in conformità alla all'art. 13 del Codice ed alla Legge n. 241 del 07/08/1990 (Legge sul procedimento amministrativo).

Il Funzionario
Responsabile Unico del Procedimento
Maria Rosa Caccamo


